

Registro generale N. 552/2023 del 14/06/2023

Determinazione del Dirigente

Settore U8 - SVILUPPO TERRITORIALE

OGGETTO: Determinazione a contrattare per l'affidamento dell'esecuzione delle attività afferenti al servizio di educazione all'ambiente e alla sostenibilità per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026. Procedura negoziata, previa indagine di mercato, mediante RDO (Richiesta di Offerta) sul Mercato Elettronico della piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna - CIG 987936778D

Premesso:

- che le attività afferenti al Servizio di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dell'Unione delle Terre d'Argine (già Servizio di educazione ambientale) sono fornite tramite una struttura specializzata, denominata, fino all'anno 2010, *Centro di Educazione Ambientale* (CEA), con sede in Carpi, via Manfredo Pio n. 11;
- che le attività suddette rappresentano un supporto educativo, informativo e formativo per gli utenti, con riferimento sia alle specifiche problematiche ambientali che caratterizzano il territorio dell'Amministrazione, sia ai principi della Sostenibilità Territoriale (sfera ambientale, sfera economica e sfera sociale);
- che fino al 21.03.2007 il CEA è stato gestito in forma associata dai Comuni di Carpi, Novi e Soliera, mediante apposito rapporto convenzionale;
- che con Delibera del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 4 del 21.03.2007, resa immediatamente eseguibile, all'Unione sono state trasferite alcune funzioni e relative convenzioni attribuite alla disciolta Associazione Intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, fra le quali anche le funzioni inerenti la gestione associata del CEA (Convenzione fra i Comuni di Carpi, Novi, Soliera), divenuto pertanto *Centro di Educazione Ambientale* dell'Unione delle Terre d'Argine;
- che il *Centro di Educazione Ambientale* dell'Unione, a seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale n. 27 del 29.12.2009 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità", ha modificato la sua denominazione in *Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità* (d'ora in poi CEAS dell'Unione);
- che a partire dall'agosto 2012, previa valutazione da parte della Regione delle caratteristiche tecniche, organizzative, professionali e di copertura territoriale della struttura, il CEAS dell'Unione è stato inserito fra i 36Centri accreditati del Sistema INFEAS-Res (INFormazione ed Educazione Alla Sostenibilità – Rete di educazione alla sostenibilità) della Regione Emilia Romagna sotto la categoria: CEAS INTERCOMUNALI PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ;
- che con lettera in atti al PG n. 22946/2023 il Presidente dell'Unione ha espresso nulla osta alla partecipazione del Comune di Campogalliano alla gestione del CEAS, mediante apposito rapporto convenzionale, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Unione delle Terre d'Argine;
- che in data 31.07.2023 scadrà il contratto di appalto per l'esecuzione delle attività afferenti al Servizio di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dell'Unione delle Terre d'Argine per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023;

Preso atto che gli orientamenti, le finalità e gli obiettivi gestionali ed educativi stabiliti dalle Amministrazioni titolari del CEAS dell'Unione, fin dall'attivazione della sua gestione in forma associata, sono i seguenti:

- garantire sufficiente disponibilità e stabilità di risorse economiche ed umane per il funzionamento del CEAS e per lo svolgimento delle attività di competenza;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- garantire coerenza informativa, formativa e didattico-educativa alle attività svolte, che spesso si configurano come completamento, prosecuzione e approfondimento di percorsi/progetti didattici e divulgativi pluriennali;
- integrare e condividere il patrimonio di conoscenze, di materiali di natura culturale, di strumenti e di attrezzature propri di ciascuna Amministrazione al fine di potenziare e qualificare le capacità di intervento sul territorio;
- attivare e consolidare rapporti con partners pubblici e privati (es. Regione, Enti benemeriti, associazionismo e volontariato, scuole, imprese, ecc.), interessati a partecipare e/o contribuire, anche finanziariamente, alle attività del CEAS;
- offrire, alle scuole di ogni ordine e grado, un laboratorio specializzato dove realizzare interventi di natura formativa e informativa sui temi dell'ambiente e della sostenibilità, attraverso attività strutturate e ripetute nel tempo;
- offrire agli insegnanti attività di consulenza e aggiornamento al fine di promuovere la loro autonomia nella gestione dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti peculiari del territorio locale;
- offrire alla cittadinanza opportunità informative e/o formative in grado di sviluppare una nuova etica nei riguardi dell'ambiente e una nuova assunzione di responsabilità nel rapporto tra cittadino e territorio nel quale vive;
- costituire una banca dati dell'ambiente formata da materiali didattici strutturati utili al lavoro di programmazione degli insegnanti, nonché materiali di natura culturale sulle discipline ambientali per l'utenza in generale;
- garantire adeguata apertura al pubblico del CEAS;
- rappresentare e divulgare, mediante ausili e supporti vari, le attività, interventi ed esperienze progettati e condotti dal CEAS;

Ritenuto opportuno e necessario, viste le caratteristiche delle attività afferenti al Servizio di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dell'Unione delle Terre d'Argine, fornite tramite il CEAS, e in virtù dei buoni risultati ottenuti negli anni passati, confermare la scelta di affidarne l'esecuzione ad un operatore economico specializzato nel settore dell'educazione ambientale, dotato di struttura organizzativa, tecnica e professionale adeguata, previo esperimento di procedura negoziata;

Vista la determinazione n. 443 del 18.05.2023, con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico di indagine di mercato e il relativo fac-simile di istanza di partecipazione, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse al fine di individuare n. 5 operatori economici, da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento dell'esecuzione delle attività afferenti al Servizio di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dell'Unione delle Terre d'Argine per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii, da esperire sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Visto l'Avviso pubblico di indagine di mercato, agli atti Prot. Gen.le n. 37645 del 22.05.2023, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Unione delle Terre d'Argine, per un periodo di 15 giorni consecutivi, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse tra operatori economici iscritti e abilitati ad entrambe le categorie merceologiche "Servizi di formazione ambientale – Codice CPV 80540000-1" e "Audit ambientale – Codice CPV 90714000-5" sul Mercato Elettronico della piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna;

Visto l'elenco degli operatori economici che hanno partecipato all'indagine di mercato di cui all'avviso pubblico Prot. Gen.le n. 37645/2023, da invitare alla procedura negoziata in oggetto, costituito da n. 4 partecipanti;

Dato atto che non sarà effettuata alcuna integrazione dell'elenco suddetto, in base alla facoltà riservatasi nella Determinazione n. 443/2023;

Considerato:

- che la spesa necessaria per eseguire le attività afferenti al Servizio di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dell'Unione delle Terre d'Argine, per il triennio scolastico 2023-2026, è stata stimata in Euro 318.331,44, esclusa IVA in misura di legge (di cui Euro 105.840,00, esclusa IVA al 5%, per le attività didattiche rivolte alle scuole, e Euro 212.491,44, esclusa IVA al 22%, per le altre attività), corrispondente a complessivi Euro 370.371,56, inclusa IVA in misura di legge (di cui Euro 111.132,00, inclusa IVA al 5%, per le attività didattiche rivolte alle scuole, e Euro 259.239,56, inclusa IVA al 22%, per le altre attività);
- che la stima suddetta deriva dall'analisi dei fabbisogni risultanti dai rapporti di gestione relativi al triennio scolastico 2020-2023 e dall'incremento dei fabbisogni a seguito dell'ingresso nella gestione del CEAS, a partire dal 01.08.2023, del Comune di Campogalliano, agli atti del Settore 8 – Sviluppo Territoriale;

Dato atto che l'importo dell'affidamento di cui in oggetto è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di "servizi in materia di istruzione e culturali" elencati nell'allegato IX al D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., che consente alla stazione appaltante l'affidamento di servizi di importo pari o superiore a Euro 139.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 lettera d) del medesimo D.Lgs., mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Atteso:

- che, alla luce dei recenti approdi giurisprudenziali, non sarà effettuata la rotazione nei confronti del pregresso affidatario e nei confronti dei soggetti già invitati, in quanto gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto sono stati individuati mediante l'Avviso pubblico di indagine di mercato Prot. Gen.le n. 37645/2023 sopra citato, quale procedimento amministrativo aperto;
- che pertanto saranno invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici che hanno partecipato all'indagine di mercato sopra descritta;

Ritenuto che l'affidamento delle attività di cui all'oggetto possa avvenire mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., tramite RDO sul Mercato elettronico della piattaforma SATER, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno e necessario che i concorrenti, per partecipare alla gara, possiedano adeguata esperienza in attività analoghe a quelle oggetto d'appalto, in considerazione della consistenza quantitativa delle attività da svolgere, della loro complessità organizzativa e del livello qualitativo richiesto, da rendere con continuità, efficienza ed efficacia per tutta la durata del rapporto contrattuale;

Ritenuto pertanto appropriato, in riferimento all'art. 83, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, chiedere agli operatori economici, come requisito di partecipazione alla gara, di aver effettuato nel triennio relativo agli anni 2020, 2021 e 2022 (anni solari interi), attività analoghe a quelle oggetto d'appalto per un importo non inferiore a Euro 150.000,00 nel triennio stesso (non sono previsti limiti minimi per singolo anno);

Richiamato l'obbligo e le relative sanzioni per le Amministrazioni Locali, ai sensi dell'art. 7 del D.L. n.

52/2012, convertito in L. n. 94/2012 e dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, di fare ricorso, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici come definiti dall'art. 3 lettera bbbb) del D.Lgs. 50/2016, e dettagliati rispettivamente come “strumenti di acquisto” alla lettera cccc) e “strumenti di negoziazione” alla lettera dddd) del medesimo D.Lgs.;

Verificato:

- che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip Spa (art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488) o delle centrali di committenza regionali - Intercent-ER (art. 1 comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), relative ai servizi in oggetto, né tali servizi sono presenti nel ME.PA (art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- che nel Mercato Elettronico del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Emilia-Romagna (SATER), sono presenti le categorie merceologiche denominate “Servizi di formazione ambientale” - Codice CPV 80540000-1 e “Audit ambientale” – Codice CPV 90714000-5” relative alle attività di cui all'oggetto;

Considerato che l'Unione delle Terre d'Argine risulta qualificata come Stazione Appaltante, secondo le attuali disposizioni del D.Lgs. 50/2016, ai sensi degli artt. 38 e 216, comma 10, in quanto iscritta all'AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti) di ANAC;

Visti i seguenti allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Capitolato Speciale (Allegato A);
- Accordo Trattamento Dati (Allegato B);
- Schema lettera d'invito/disciplinare di gara (Allegato C);
- Fac-simile “Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000 predisposta sulla base del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016” (Allegato 1 - 1.A alla lettera d'invito/disciplinare di gara);
- Fac-simile “Scheda unità di personale - offerta tecnica” (Allegato 2 alla lettera d'invito/disciplinare di gara);

Dato atto che, non è prevista, da parte del Committente, la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, poiché le attività di altri appaltatori (pulizie o altro) vengono eseguite in regime di non contemporaneità e le attività congiunte eseguite occasionalmente con il personale della committenza sono equiparabili a prestazioni di tipo intellettuale; conseguentemente non si rilevano costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali;

Ritenuto che le attività oggetto d'appalto non siano suddivisibili in lotti, in quanto la loro suddivisione può rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente complessa dal punto di vista tecnico; inoltre si reputa che il valore dell'appalto e i requisiti economico-finanziari richiesti possano già consentire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamate le seguenti disposizioni normative vigenti:

- D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e/o integrazioni, art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” e art. 192 “Determinazione a contrarre”;

- D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE – 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii. “Decreto Semplificazioni”);
- DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti ancora in vigore;
- Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” così come modificata dal D.L. n. 187/2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza”, art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari” e art. 6 “Sanzioni”;
- D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, art. 37 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- L.R. Emilia Romagna n. 27 del 29.12.2009 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

Visti:

- il vigente Statuto dell’Unione delle Terre d’Argine;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 56 del 13.12.2017;
- il Regolamento dei contratti sottosoglia approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 57 del 13.12.2017;

Visto il **CIG** relativo all’affidamento delle attività in oggetto, identificato con il n. **987936778D** rilasciato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 3 del 29.03.2023 “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione strategica 2019/2024 – Sezione operativa 2023/2025”;
- Deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 4 del 29.03.2023 “Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta dell’Unione n. 27 del 29.03.2023 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anni 2023-2025” e ss.mm.ii.;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

1. **di procedere** all’affidamento dell’esecuzione delle attività afferenti al Servizio di educazione all’ambiente e alla sostenibilità dell’Unione delle Terre d’Argine per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026, fornite tramite il CEAS, ad operatore economico specializzato nel settore dell’educazione ambientale, dotato di struttura organizzativa, tecnica e professionale adeguata, previo esperimento di procedura negoziata, preceduta da indagine di mercato, sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO (Richiesta di Offerta) sul Mercato Elettronico della piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto disposto dall’art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

2. **di approvare** i documenti sotto elencati, inerenti l'affidamento in oggetto, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato Speciale (Allegato A);
 - Accordo Trattamento Dati (Allegato B);
 - Schema lettera d'invito/disciplinare di gara (Allegato C);
 - Fac-simile "Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000 predisposta sulla base del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016" (Allegato 1 - 1.A alla lettera d'invito/disciplinare di gara);
 - Fac-simile "Scheda unità di personale - offerta tecnica" (Allegato 2 alla lettera d'invito/disciplinare di gara);

3. **di stabilire:**
 - che, alla luce dei recenti approdi giurisprudenziali, non sarà effettuata la rotazione nei confronti del pregresso affidatario e nei confronti dei soggetti già invitati, in quanto gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto sono stati individuati mediante l'Avviso pubblico di indagine di mercato Prot. Gen.le n. 37645/2023 sopra citato, quale procedimento amministrativo aperto;
 - che la RDO (Richiesta di Offerta) sarà pertanto rivolta a tutti gli operatori economici (n. 4) che hanno presentato istanza di partecipazione all'indagine di mercato di cui all'Avviso pubblico Prot. Gen.le n. 37645/2023, iscritti e abilitati sul Mercato Elettronico della piattaforma della Regione Emilia-Romagna SATER ad entrambe le categorie merceologiche denominate "Servizi di formazione ambientale" - Codice CPV 80540000-1 e "Audit ambientale" - Codice CPV 90714000-5";
 - che l'affidamento in oggetto avverrà a favore dell'operatore economico che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea e conveniente per l'Amministrazione in relazione all'oggetto del contratto;
 - che non si darà luogo all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

4. **di prenotare** la spesa massima presunta per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026, pari a Euro 318.331,44, oltre ad IVA in misura di legge (5% per le attività didattiche rivolte alle scuole e 22% per le altre attività), per un totale di Euro 370.371,56, come segue:
 - alla voce di bilancio 3020.00.01 "Centro Educazione Ambientale e Sostenibilità - Prestazioni diverse" del bilancio di previsione 2023-2025**
 - anno 2023: Euro 30.607,16;
 - anno 2024: Euro 73.457,19;
 - anno 2025: Euro 73.457,19;

 - alla voce 3020.00.03 "Centro Educazione Ambientale e Sostenibilità - Prestazioni finanziate con contributi" del bilancio di previsione 2023-2025**
(a fronte di finanziamento concesso all'Unione delle Terre d'Argine dalla Regione e dalla Provincia per l'attuazione, tramite il CEAS, di progetti di educazione ambientale, alle voci di bilancio in parte entrata 250.00.01 e 410.00.04)
 - anno 2023: Euro 18.750,00;
 - anno 2024: Euro 45.000,00;
 - anno 2025: Euro 45.000,00;

alla voce 3020.00.02 “Centro Educazione Ambientale e Sostenibilità – Prestazioni finanziate con contributi dalla Fondazione C.R.C.” del bilancio di previsione 2023-2025

(a fronte di finanziamento concesso all'Unione delle Terre d'Argine dalla Fondazione C.R.C. per l'attuazione, tramite il CEAS, di progetti di educazione ambientale, alla voce di bilancio in parte entrata 1010.00.02)

- anno 2023: Euro 1.041,67;
- anno 2024: Euro 2.500,00;
- anno 2025: Euro 2.500,00;

alla voce 3020.00.07 “Prestazioni per progetti di educazione ambientale finanziate con contributi da privati (imprese)” del bilancio di previsione 2023-2025

(a fronte di finanziamento concesso all'Unione delle Terre d'Argine da parte di soggetti privati per l'attuazione, tramite il CEAS, di progetti di educazione ambientale, alla voce di bilancio in parte entrata 410.00.05)

- anno 2023: Euro 1.041,67;
- anno 2024: Euro 2.500,00;
- anno 2025: Euro 2.500,00;

5. **di riservarsi** per l'anno 2026 ad approvazione del bilancio di previsione di competenza, di prenotare la spesa di Euro 72.016,68, inclusa IVA di legge, di cui Euro 42.850,03 alla voce di bilancio 3020.00.01, Euro 26.250,00 alla voce di bilancio 3020.00.03 (a fronte di finanziamento concesso all'Unione delle Terre d'Argine dalla Regione e dalla Provincia per l'attuazione, tramite il CEAS, di progetti di educazione ambientale, alle voci di bilancio in parte entrata 250.00.01 e 410.00.04), Euro 1.458,33 alla voce di bilancio 3020.00.02 (a fronte di finanziamento concesso all'Unione delle Terre d'Argine dalla Fondazione C.R.C. per l'attuazione, tramite il CEAS, di progetti di educazione ambientale, alla voce di bilancio in parte entrata 1010.00.02) e Euro 1.458,32 alla voce di bilancio 3020.00.07 (a fronte di finanziamento concesso all'Unione delle Terre d'Argine da parte di soggetti privati per l'attuazione, tramite il CEAS, di progetti di educazione ambientale, alla voce di bilancio in parte entrata 410.00.05);

6. **dato atto:**

- che il CIG assegnato alla gara è il n. **987936778D**;
- che le attività di cui all'affidamento in oggetto previste alla voce di bilancio 3020.00.01 sono ricomprese nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 con il Codice Unico di Intervento n. S03069890360201902001;
- che il Contratto d'appalto con l'operatore economico aggiudicatario sarà stipulato mediante scrittura privata, secondo le modalità previste dalla piattaforma del Mercato Elettronico SATER della Regione Emilia-Romagna e sarà regolato dal Capitolato Speciale allegato al presente atto sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale;
- che nella gestione del contratto di cui sopra si ottempera a quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare dagli artt. 3 e 6 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- che si ottempera a quanto disposto dall'art. 1 della L. n. 190/2014 in termini di scissione dei pagamenti (split payment) con versamento della quota IVA secondo le modalità previste;
- che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- che il pagamento delle fatture avverrà sulla base delle disposizioni contenute nella Circolare del Settore Finanza Bilancio e Controllo di Gestione, Prot. Gen.le n. 24496/2013, ad oggetto: “Tempi di pagamento dei fornitori, DURC e procedure di

liquidazione”, a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione), emanata a seguito della pubblicazione del D.Lgs. n. 192/2012;

- che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Bandi di gara e Contratti;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è il Sig. Marco Barbieri, Istruttore Direttivo del Settore S3 – Ambiente – Transizione ecologica del Comune di Carpi.

Il Dirigente
PAVIGNANI RENZO

OGGETTO: Determinazione a contrattare per l'affidamento dell'esecuzione delle attività afferenti al servizio di educazione all'ambiente e alla sostenibilità per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026. Procedura negoziata, previa indagine di mercato, mediante RDO (Richiesta di Offerta) sul Mercato Elettronico della piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna - CIG 987936778D

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG E CUP	Impegno N.
30.607,16	1.03.02.15.999	30200001	2023	987936778D	01211
18.750,00	1.03.02.99.999	30200003	2023	987936778D	01212
1.041,67	1.03.02.99.999	30200002	2023	987936778D	01213
1.041,67	1.03.02.99.999	30200007	2023	987936778D	01214
73.457,19	1.03.02.15.999	30200001	2024	987936778D	00300
45.000,00	1.03.02.99.999	30200003	2024	987936778D	00301
2.500,00	1.03.02.99.999	30200002	2024	987936778D	00302
2.500,00	1.03.02.99.999	30200007	2024	987936778D	00303
73.457,19	1.03.02.15.999	30200001	2025	987936778D	00111
45.000,00	1.03.02.99.999	30200003	2025	987936778D	00112
2.500,00	1.03.02.99.999	30200002	2025	987936778D	00113
2.500,00	1.03.02.99.999	30200007	2025	987936778D	00114

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

14/06/2023

**Il Responsabile del Settore Finanziario
CASTELLI ANTONIO**

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa